

AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALLE OLONA

21052 BUSTO ARSIZIO – Via A. Da Brescia, 1
(D.G.R. n. X/4482 del 10/12/2015)

ASST della Valle Olona

Prot. N. 0015230/21
del 15/03/2021

Class. 1.1.6/2
C. IPA: asstvo A00: asstvo
CODICE REG. PROTOCOLLO: RP02

Busto Arsizio, 15 marzo 2021

Prot. n.

Posizione di archivio 1.1.6/2

PROGETTO AZIENDALE FINANZIABILE CON BANDO PUBBLICO PER PROGETTI SPONSORIZZATI

in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. VII/18575 del 05/08/2004

“Linee Guida per l’attivazione di collaborazioni tra aziende sanitarie pubbliche e soggetti privati”

Data Presentazione	
Titolo Progetto	“La gestione multidisciplinare del paziente con patologia vascolare: l’intervento neuropsicologico a implementazione del percorso di diagnosi e cura”
Proponente	S.C. Neurologia P.O. Gallarate
Responsabile del progetto	Dott. Isidoro La Spina, Direttore S.C. di Neurologia P.O. Gallarate, Tel. 0331/751330 email: isidoro.laspina@asst-valleolona.it cc: chiara.guarnerio@asst-valleolona.it
Descrizione del progetto	Razionale In Europa, ogni anno, si registrano circa 600.000 nuovi casi di pazienti affetti da malattie cerebrovascolari. Circa il 20-25 % di questi pazienti sviluppa demenza vascolare. Le demenze vascolari rappresentano la forma di demenza più frequente di decadimento cognitivo cronico dopo la malattia di Alzheimer. In letteratura, sono state descritte diverse forme di demenza vascolare o “ <i>vascular cognitive impairment</i> ”: multifartuale, vascolare sottocorticale, mista, ereditaria (CADASIL). Per la diagnosi è necessaria l’evidenza clinica e neuroradiologica di malattia cerebrovascolare, temporalmente correlata alla comparsa dei deficit cognitivi. Grazie alla valutazione di gravità dei deficit cognitivi e delle compromissioni funzionali del paziente, si può definire infatti se si è di fronte ad un deficit cognitivo lieve (VaMC) o una franca demenza (VaD).

Fondamentali sono gli interventi di prevenzione della VaD mediante il controllo dei fattori di rischio, ciò poiché la terapia farmacologica mediante la somministrazione di anticolinesterasici in questi pazienti ha dimostrato un beneficio minimo, quindi non ne viene raccomandato l'utilizzo. Si predilige quindi una gestione della terapia farmacologica attenta che include l'eliminazione dei farmaci non necessari e l'identificazione e l'ottimizzazione delle comorbilità, come l'ipertensione, il diabete mellito, l'iperlipidemia. Si deve altresì incoraggiare il paziente ad uno stile di vita sano, diminuendo il consumo di tabacco e alcol, favorendo l'attività aerobica. Inoltre, per la terapia dei fattori comorbili si sottolinea l'importanza di una nutrizione adeguata. La dieta ricopre un ruolo importante, che in molti casi diventa addirittura terapeutico, per questo motivo dev'essere argomento di competenza medica. Anche gli interventi di training cognitivo negli MCI e di stimolazione cognitiva nelle VaD sono raccomandati.

Per tal motivo è essenziale definire un insieme di percorsi assistenziali secondo una filosofia di gestione integrata della malattia che consenta la presa in carico del paziente e della famiglia e il loro inserimento in un percorso clinico-assistenziale dove, a secondo delle fasi della malattia, possa essere valutato l'intervento più appropriato.

Obiettivi

Il progetto si propone di garantire ai pazienti il miglior percorso assistenziale possibile modulando i diversi interventi in base alle fasi di malattia.

Realizzazione

Il progetto è rivolto ai pazienti che afferiscono all'U.O. di Neurologia, all'ambulatorio cerebro-vascolare e al C.D.C.D del P.O. di Gallarate. Il progetto prevede la presa in carico integrata del paziente attraverso la valutazione dei bisogni bio-psico-sociali e i relativi trattamenti a risposta.

Lo specialista neurologo attiverà le diverse figure professionali necessarie per una tempestiva diagnosi e ad un programma dettagliato di interventi a risposta dei bisogni del paziente e dei suoi caregiver.

Indicatori di verifica

Questionario di valutazione del grado di soddisfazione dei pazienti, dei parenti e degli operatori, inclusi commenti e suggerimenti, settori di miglioramento e di sviluppo nel futuro.

Durata del progetto	6 mesi (con possibilità di proroga di ulteriori 6 mesi qualora pervenga ulteriore e pari sponsorizzazione)
Collaborazioni interne o esterne all'azienda	S.C. Neurologia e i professionisti necessari all'esecuzione del progetto afferenti al P.O. di Gallarate
Risorse professionali	Personale operante presso il P.O. di Gallarate
Strutture	Presidio Ospedaliero di Gallarate
Strumentazioni	Supporti già in dotazione
Finanziamento richiesto	Euro 5.000,00 + IVA
Contropartita per lo sponsor	L'Ente si impegnerà a garantire l'esclusività e la visibilità del nome e del logo dello sponsor